

UNA STAGIONE DI INCONTRI PER RAFFORZARE LA PIEMONTESEITA'

Con il mese di settembre dovrebbe essersi concluso l'annuale e più intenso periodo di ritorni occasionali in Piemonte di nostri emigrati che, come sempre, hanno avuto punto di riferimento e di visite il Monumento "Ai Piemontesi nel Mondo" di San Pietro Val Lemina e del Museo Regionale dell'emigrazione di Frossasco, simboli e memoria storica della nostra emigrazione, testimoniando che le radici non si sono mai interrotte, diventando anzi valori e patrimonio da continuare a coltivare con affetto e valorizzare.

Si è incominciato con la Festa del Piemonte il 30 maggio a Frossasco con la partecipazione di delegati piemontesi provenienti da Argentina, Cile, Cina, Francia, India, Pakistan, Stati Uniti, Sud Africa, Venezuela. Successivamente altri nostri corregionali sono giunti dagli Stati Uniti a Giaveno (TO), da Marsiglia a Brondello (CN), da San Francisco (Cordoba) a Saluzzo, da Mendoza e Santa Fè nelle località piemontesi in festa per le celebrazioni di Don Bosco e della Santa Sindone. Altre numerose delegazioni facenti parte dei comuni gemellati con l'Argentina sono giunte da Luque a Vinovo, da Piamonte (S.ta Fè) a Frossasco, da Sastre a Monticello d'Alba, da San Jorge a Cavallermaggiore, da Bell Ville a Bricherasio, da Oliva a San Pietro Val Lemina, da Maria Juana a Buriasco.

Mai come oggi, in mancanza di interventi diretti da parte degli Enti Istituzionali penalizzati dalla forte e persistente crisi economica, si sta riproponendo con volontà la difesa e la valorizzazione della piemontesità, nonché il tema della potenzialità dei gemellaggi fra Piemonte e Argentina.

L'abbiamo sperimentato nel corso degli incontri sopra descritti che hanno fatto ridiventare l'Associazione Piemontesi nel Mondo una crocevia di incontri e un laboratorio di idee, ma anche cantiere predisposto al confronto e alla discussione di progetti e di proposte che dovranno trovare soluzioni, almeno in parte, e trasformate in atti e azioni concrete.

D'altronde gli incontri fra chi vive in Piemonte e chi il Piemonte lo ha lasciato, sfociano sempre in proposte e richieste migliorative e continuative nel tempo, soprattutto per non essere dimenticati e per dare continuazione ai gemellaggi come scuola di fratellanza e di abbattimento delle frontiere.

Assolveremo, come sempre, a questo impegno, se non ci verrà a mancare - in primis tra gli altri - il sostegno e il consenso delle Istituzioni locali e regionali, legate al buon nome del Piemonte nel mondo.

Michele Colombino

NUOVO GEMELLAGGIO CON L'ARGENTINA : SAN PIETRO VAL LEMINA (PROV. TORINO) - OLIVA (PROVINCIA CORDOBA).

Una delegazione di San Pietro Val Lemina, comune sede del Monumento "Ai Piemontesi nel Mondo", guidata dal Sindaco Anna BALANGERO, firmerà in terra argentina il 16 e 17 ottobre prossimo il protocollo di gemellaggio con la città di Oliva.

Per dare rilievo e consenso a questo prossimo gemellaggio, nella speranza che possa essere ripresa la catena di altri gemellaggi simili, si propone a Comuni e Amministratori già promotori e artefici del rapporto di fraternità con l'America Latina, e a semplici cittadini legati da rapporti di parentela o amicizia all'Argentina, di inviare i messaggi di adesione al Presidente dell'Associazione Piemontesi nel Mondo e del Comitato del gemellaggio: e-mail ["colombino@piemontesinelmondo.org"](mailto:colombino@piemontesinelmondo.org).

IMPULSO OPERATIVO AL GEMELLAGGIO FRA BELL VILLE (ARGENTINA) E BRICHERASIO (PROV.TO)

Venerdì 4 settembre scorso è stata ospite in municipio a Bricherasio (TO) Adriana Perona, cittadina di Bell Ville (prov. Cordoba - Argentina) il Comune "gemello", per uno scambio di idee e di programmi da attivare per una maggiore operatività del gemellaggio.

Alla presenza di Michele Colombino Presidente dell'Associazione Piemontesi nel Mondo, di diversi esponenti dell'Amministrazione Comunale e del Comitato che organizzò il gemellaggio negli anni 1997 e 1998, è stato rinnovato il legame di amicizia fra le due realtà amministrative. Toccante il ricordo del padre di Adriana Perona, primo promotore del gemellaggio, scomparso in un incidente nel 2002 di ritorno da una assemblea delle associazioni piemontesi.

INAUGURATO IL "CENTRO STUDI E RICERCHE SULL'EMIGRAZIONE ASTIGIANA - FAMIGLIA BERGOGLIO" A STAZIONE PORTACOMARO DI ASTI

Sabato 12 settembre è stato inaugurato nei locali della Parrocchia Beata Vergine degli Angeli di Stazione Portacomaro di Asti il Centro Studi e Ricerche sull'Emigrazione dedicato alla famiglia Bergoglio.

La frazione di Asti ha dato i natali nel 1884 a Giovanni, nonno paterno di Papa Francesco; dal Bricco Marmorito Giovanni Bergoglio e la moglie Rosa Vassallo partirono nel gennaio 1929 per l'Argentina, dando inizio a quel percorso di vita che ha donato a tutto il mondo Papa Francesco.

"Camminano lentamente, ma vanno lontano" scrisse Nino Costa nella poesia "Rassa nostrana" scolpita nel cuore del Papa. Questo è anche il presupposto del Centro Studi e Ricerche, nato per iniziativa e collaborazione tra il Comitato Papa Francesco Asti e il Comitato Asti Ali e Radici-Astigiani nel mondo, per presentare storie di famiglie segnate dal lavoro, dall'intraprendenza, dalla costanza.

Luciana Genero

Per informazioni: Guido Sodano, Manuela Bocca Ghibaudi - email: info@papafrancescoasti.org, alieradici2013@gmail.com; sito: www.papafrancescoasti.org; www.astialiradici.it; www.astigianinelmondo.it

"PIEMONTE-ARGENTINA - ANDATA E RITORNO" LIBRO DELL'AVV. UGO BERTELLO

Mercoledì 16 settembre scorso presso il Teatro Selve di Vigone è stato presentato il nuovo libro dell'avv. Ugo BERTELLO **"PIEMONTE-ARGENTINA andata e ritorno"**. L'autore è vicepresidente storico dell'Associazione Piemontesi nel mondo, studioso dell'emigrazione piemontese, con studio professionale, oltre che a Vigone e Torino, anche a Buenos Aires e in Uruguay. Il nuovo volume arriva dopo dodici anni dalla pubblicazione del primo libro "Argentina, il sogno....e la realtà" ed è dedicato a coloro per i quali *"è sempre marcato il legame del Piemonte, o meglio, dei Piemontesi, con l'Argentina, con un frequente andare e venire tanto da parte di chi continua a vivere nella nazione sudamericana, quanto di chi fa ritorno stabilmente alla Patria d'origine sua o dei suoi antenati, come nel caso del nostro Papa Francesco, venuto "dalla fine del mondo"*.

Come scrive nella presentazione il prezioso amico di sempre, il giornalista-scrittore Gian Franco BIANCO : *"La lettura è gradibilissima e la penna dell'autore, alimentata da solidi studi classici e buoni libri, scorre leggera e felice, disegnando un mondo che gli è altrettanto familiare come quello di Vigone o di Castagnole"*.

Il libro è anche arricchito con il cd "Piemontesi nel mondo" che in parte riprende porzioni dei documentari "La pampa gringa" realizzati nel 1994 e 2001 da Gian Franco Bianco e Paolo Girola - RAITRE Torino, con aggiornamenti di attualità.

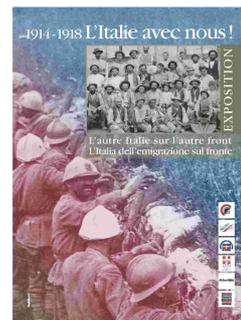
In conclusione dell'incontro, alla presenza, tra gli altri, di alcuni Sindaci del Pinerolese, del direttore del settimanale "L'Eco del Chisone" di Pinerolo, del Presidente dell'Associazione Piemontesi nel Mondo Michele Colombino, è stato attivato un collegamento via skype con il Comune gemellato di Cañada Rosquin (prov. Santa Fe- Argentina).

Luciana Genero

MOSTRA A CHAMBERY "1914-1918 L'ITALIE AVEC NOUS!"

Sabato 19 settembre a Chambéry, con una conferenza di Francois FORRAY, membro dell'Accademia di Savoia, dal titolo *"L'Italie avec nous. Les Italiens des Pays de Savoie dans la guerre 1914-1918"*, si è aperta la mostra **"1914-1918 L'Italie avec nous! L'autre Italie sur l'autre front. L'Italia dell'emigrazione sul fronte"**.

La Savoia, terra di frontiera, aveva accolto una importante comunità di immigrati italiani che - scoppiata la guerra - si batterono sia sul fronte italiano sia sull'alleato fronte francese. La vita di uomini e donne emigrati, presi nella tempesta degli anni della Prima Guerra Mondiale, emerge attraverso preziosi ed emozionanti documenti tratti da archivi famigliari.



La mostra sarà aperta fino al 17 ottobre 2015, promossa dal Comune di Chambéry, dall'Associazione Piemontesi in Savoia e dal Comites, con i Presidenti Angela CAPRIOGLIO e Graziano DEL TREPPO.

Invitiamo le Associazioni e i singoli lettori a segnalarci altre iniziative locali di natura storica relative all'impegno di emigrati piemontesi nella Prima Guerra Mondiale.

SPAZZACAMINI DA TUTTO IL MONDO PER IL 34° RADUNO INTERNAZIONALE IN VAL VIGEZZO (4-7 SETTEMBRE 2015)

Un successo senza precedenti di partecipanti e di folla incontenibile ha celebrato quella che è "la festa degli uomini neri", come anticamente venivano chiamati gli spazzacamini vigezzini, famosi in tutto il mondo, per l'abilità che avevano nel loro duro mestiere.

Tutti gli anni, tra Malesco e Santa Maria Maggiore, dove ha sede il Museo dello Spazzacamino, unico al mondo, si svolge ai primi di settembre, il Raduno Internazionale che quest'anno ha raggiunto il record delle presenze sia di partecipanti che di folla, che ha invaso pacificamente le località della Valle e si è riversata, soprattutto domenica 6 settembre, per ogni via di Santa Maria Maggiore durante la sfilata delle delegazioni provenienti da tutto il mondo.

Il raduno, organizzato come ogni anno dall'Associazione Nazionale Spazzacamini dal Museo regionale dell'emigrazione vigezzina nel mondo, dal Comune e dalla Pro Loco di Santa Maria Maggiore è un riconoscimento agli spazzacamini della Valle che, nel mondo, hanno dimostrato l'abilità e la serietà nel loro faticoso mestiere.

La manifestazione, famosissima in Piemonte, ricorda tutti gli spazzacamini emigrati in Francia, Germania, Austria e Olanda tanto che le cartine geografiche del 1548 definirono la Valle Vigezzo come "La Valle degli Spazzacamini". Molti di loro erano bambini perché entravano nei camini più stretti. Il Raduno è l'occasione per promuovere questa splendida Valle attraverso un volano turistico di grande importanza.



Le delegazioni di quest'anno, magico per il successo strepitoso che ha ottenuto il raduno, provenivano da Svizzera, Germania, Austria, Francia, Belgio, Olanda, Danimarca, Svezia, Norvegia, Finlandia, Lettonia, Estonia, Romania, Inghilterra, Scozia, Stati Uniti, Giappone e, per la prima volta, dalla Repubblica Ceca.

Più di 30 mila spettatori hanno dato vita ad una sfilata che resterà davvero nella memoria, al culmine di un programma fitto di iniziative iniziato venerdì 4 settembre con la "Notte nera" organizzata dall'Associazione Arti e Mercanti, che ha visto un percorso di sette ore dedicato alla degustazione di prodotti alpini con sottofondo musicale insieme agli spazzacamini e, a conclusione, il grande spettacolo pirotecnico che ha avuto luogo in Piazza Risorgimento.

Sabato 5 settembre, a Malesco accanto al Monumento, si sono ricordati i piccoli spazzacamini, i "rusca", e a Craveggia, nota per i suoi alti camini, c'è stata un'altra celebrazione; la giornata si è conclusa a Santa Maria Maggiore all'insegna dell'enogastronomia locale. Alla grande sfilata di domenica 6, aperta dagli Sbandieratori di San Damiano d'Asti, c'erano ben 1.000 spazzacamini con i loro attrezzi di lavoro, accompagnati lungo tutto il percorso dalle note e dal "colore" del Gruppo Folkloristico Valle Vigezzo e da altre bande Musicali.

La rievocazione storica della pulitura dei camini, con l'utilizzo degli attrezzi antichi, ha concluso la sfilata e, sui tetti delle case del centro cittadino, gli spazzacamini si sono arrampicati per una dimostrazione di pulitura con vecchi attrezzi dialogando in "Tarom" il gergo usato durante il lavoro. Il racconto delle memorie di un mestiere e la premiazione hanno concluso la giornata.



Moltissimi dei partecipanti alla manifestazione sono arrivati con "Il Treno degli Spazzacamini", "novità" del 2015 resa possibile con la collaborazione tra il Comune di Santa Maria Maggiore e la Ferrovia Vigezzina.

Ogni paese della Valle merita una visita e per far ciò la Ferrovia Vigezzina è stata presa d'assalto dai viaggiatori sorpresi da un paesaggio che ha mantenuto la semplice naturalità delle valli alpine senza contaminazioni mondane o brutture urbanistiche.

Che altro dire per comunicare le emozioni, i colori, l'allegria, la serenità che questo raduno sa trasmettere? Sinceramente non saprei cosa aggiungere se non che è una di quelle manifestazioni che, una volta almeno nella vita, occorrerebbe vedere, non per fare il "figurante", ma per tuffarsi nell'atmosfera magica facendosi avvolgere dalla bellezza del luogo e dall'accoglienza degli abitanti di tutta la Valle Vigezzo.

Paola Alessandra Taraglio



Besana

Foto di Maurizio

8° SEMANA DE LA PIEMONTESIDAD EN SAN FRANCISCO (ARGENTINA)

Si è tenuta dal 6 al 13 settembre scorso la "8° Semana de la Piemontesidad en San Francisco", con il motto "Diffondendo e scoprendo il Piemonte di ieri e di oggi", organizzata dalla Asociacion Civil Familia Piemontesa di San Francisco: per rendere omaggio alla piemontesità sono stati programmati: un incontro regionale di cori, una serata storica, una filatelica / numismatica, una cinematografica con la proiezione del film "Cristo si è fermato a Eboli" del regista italiano Francesco Rosi.

LEONARD GIANADDA IN VISITA AL MUSEO DELL'EMIGRAZIONE DI FROSSASCO

Sabato 3 ottobre il Museo dell'Emigrazione ha ricevuto la graditissima visita di Leonard GIANADDA, artefice nel 1976 della Fondazione Pierre Gianadda di Martigny (Svizzera), museo dell'automobile e centro culturale di grande importanza e fama internazionale. Nel 1990 a Leonard Gianadda fu assegnato il premio "Piemontesi nel mondo" da parte dell'Associazione Piemontesi nel mondo, quale intraprendente professionista e uomo di sensibilità sociale. Il prestigioso ospite ed il gruppo che lo accompagnava hanno espresso un grande piacere per questa visita e per il

mantenimento di una amicizia e vicinanza di lunga data. Il Centro Documentazione del Museo è stato arricchito dall'offerta di numerosi testi della Fondazione Gianadda.

LIBRO "SIGNOS SANTAFESIOS EN EL BICENTENARIO"

L'Agente Consolare Onorario di El Trebol (prov. Santa Fe), dott. Miguel Angel DURANDO, durante la sua ultima visita in Piemonte nell'agosto scorso, ha donato all'Associazione Piemontesi nel mondo il libro "Signos santafesinos en el Bicentenario", un'opera di sintesi storica che evidenzia il ruolo della provincia di Santa Fe nel contesto della storia nazionale argentina. Sul frontespizio del volume il dott. Durando ha lasciato una affettuosa dedica personale e gli auguri per la prestigiosa e continuativa attività associativa internazionale.

Luciana Genero

ONORIFICENZA BRASILIANA

L'Associazione Piemontesi nel Mondo di San Paolo (BRASILE) con il Presidente Giovanni MANASSERO e il Direttore Segretario Cecilia Maria GASPARIINI partecipa la notizia del conferimento da parte della Presidenza della Repubblica Brasiliana dell'Onorificenza di Commendatore dell'Ordine "Ordem Nacional do Cruzeiro do Sul" al Senatore Dott. Edoardo POLLASTRI, Presidente della Camera Italo-Brasiliana di Commercio e Agricoltura di San Paolo e Direttore Consigliere dell'Associazione stessa.

Ci associamo alle congratulazioni per il riconoscimento.

LA SCOMPARSA DI MAGDA ROASIO, FONDATRICE DELL'ASSOCIAZIONE PIEMONTESE NEL MONDO DI NIZZA (FRANCIA)

Il 17 settembre scorso, all'età di 96 anni, è deceduta a Nizza la fondatrice della locale Associazione piemontese Magda ROASIO, che con la sua carismatica e trascendente capacità è stata in grado di individuare e aggregare tantissimi soci, elevando l'Associazione non solo come momento od occasione di ritrovo, ma soprattutto come centro propulsivo dei valori piemontesi ed italiani. La Repubblica Italiana le ha concesso l'onorificenza di Cavaliere in considerazione anche di altri molteplici incarichi nel volontariato sociale, in qualità di membro della comunità Salesiana don Bosco e della Fondazione San Vincenzo de' Paoli di Nizza. Non è mai mancata alle iniziative promosse in Piemonte dall'Associazione Piemontesi nel mondo, testimoniando con semplicità e grande dignità il ruolo non solo di Presidente, ma soprattutto di protagonista e di guida dell'associazionismo in terra di Francia. L'Associazione Piemontesi nel mondo la ricorda con rimpianto e dolore assicurando di considerarla sempre "punto di riferimento" della piemontesità nella confinante nazione francese.

Michele Colombino

31^ JOURNEE DU PAYS A CHEVREUSE (FRANCIA)

Domenica 11 ottobre presso la sala polivalente del Gymnase Fernand Léger di Chevreuse (Ile-de-France, Francia) si svolgerà la 31^ journée du pays (giourna dou paï), organizzata dalla associazione Amicale des Originaires de la Region de Giverno, con il Presidente Jean-Claude USSEGLIO-SAVOIA.

DECIMO RAPPORTO ITALIANI NEL MONDO

La decima edizione del Rapporto Italiani nel Mondo sarà presentata martedì 6 ottobre a Roma dalla curatrice dott.ssa Delfina Licata. Ulteriori informazioni nel prossimo Notiziario.

NUOVA ORGANIZZAZIONE DI STRUTTURE DELLA REGIONE PIEMONTE

Dal 3 agosto 2015 è entrata in vigore la nuova Organizzazione delle Strutture Regionali; l'ex-Settore Affari Internazionali, cui fa capo il ramo Emigrazione e Piemontesi nel mondo, ha assunto la nuova denominazione di SETTORE AFFARI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE DECENTRATA.

Responsabile è sempre la dr.ssa Giulia MARCON, con riferimenti mail e telefonici invariati.

